



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**

*Roma, 17 luglio 2018*

Prot. n. 13973/RI

**DIREZIONE REGIONALE TOSCANA**

**ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI LOCALI**



## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

**VISTO** il decreto legislativo 30/6/1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 23-quater, comma 1, del decreto legge 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7/8/2012, n. 135, il quale ha disposto, tra l'altro, a far data dal 1/12/2012, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (A.A.M.S.) nell'Agenzia delle dogane, denominata quindi Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** lo Statuto dell'Agenzia approvato dal Comitato di gestione con delibere nn. 358 e 360, rispettivamente, del 28/2/2018 e del 17/4/2018;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 359 del 28/2/2018;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. 10882/RI del 16/5/2018 recante *l'organizzazione delle strutture di vertice centrali* sulla quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole nella seduta del 16/5/2018;

**VISTO** l'articolo 6 del citato Regolamento di amministrazione, che individua le direzioni regionali di livello dirigenziale generale e non generale, e ne definisce il relativo modello organizzativo;

**VISTO** l'articolo 7 del citato Regolamento di amministrazione, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli e prevede che l'attivazione degli stessi è disposta con atto del Direttore dell'Agenzia;

**CONSIDERATA** l'esigenza di dare attuazione al nuovo assetto organizzativo territoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di cui all'articolo 7 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

**VISTA** la proposta prot.19089RU del 18/6/2018 del Direttore Interregionale per le regioni Toscana, Sardegna ed Umbria;

**SENTITE** le organizzazioni sindacali;

**SENTITO** il Comitato di gestione nella seduta del 21/6/2018;

## **ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

### **Art. 1**

#### **Articolazione territoriale della Direzione Regionale Toscana**

La Direzione Regionale Toscana con competenza sul territorio delle regioni Toscana e Umbria, si articola in uffici di livello dirigenziale non generale denominati Uffici delle Dogane e dei Monopoli (UDM) di cui agli articoli seguenti.

### **Art. 2**

#### **Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Arezzo**

L'UDM di Arezzo ha competenza sul territorio delle province di Arezzo e Siena.

### **Art. 3**

#### **Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Firenze**

L'UDM di Firenze ha competenza sul territorio della Città Metropolitana di Firenze.

### **Art. 4**

#### **Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Livorno**

L'UDM di Livorno ha competenza sul territorio delle province di Livorno e Grosseto.

### **Art. 5**

#### **Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Pisa**

L'UDM di Pisa ha competenza sul territorio delle province di Pisa, Lucca e Massa-Carrara.

#### **Art. 6**

##### **Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Prato e Pistoia**

L'UDM di Prato e Pistoia ha competenza sul territorio delle province di Prato e Pistoia.

#### **Art. 7**

##### **Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Perugia**

L'UDM di Perugia ha competenza sul territorio delle province di Perugia e Terni.

#### **Art. 8**

##### **Soppressione degli Uffici delle dogane e degli Uffici dei monopoli**

1. Contestualmente all'attivazione degli Uffici di cui agli articoli da 2 a 7 sono soppressi l'Ufficio delle dogane di Arezzo, l'Ufficio delle dogane di Firenze, l'Ufficio delle dogane di Livorno, l'Ufficio delle dogane di Pisa, l'Ufficio delle dogane di Prato e Pistoia, l'Ufficio delle dogane di Perugia, l'Ufficio dei monopoli per l'Umbria e l'Ufficio dei monopoli per la Toscana.
2. Gli Uffici delle Dogane e dei Monopoli della Direzione Regionale Toscana di cui agli articoli da 2 a 7 subentrano nell'esercizio delle funzioni di rispettiva competenza agli Uffici di cui al comma 1 del presente articolo.

#### **Art. 9**

##### **Decorrenza**

La decorrenza del presente atto organizzativo sarà stabilita con successiva determinazione direttoriale.

*Roma, 17 luglio 2018*

Giovanni Kessler

*Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2,  
del D. Lgs. 39/93*